

05/2018

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Contratto scuola, Sinopoli (FLC CGIL): "Ecco cosa serve per chiudere subito. I fondi della legge 107/15 nello stipendio"

L'intervista al Segretario generale della FLC CGIL pubblicata su Tecnica della Scuola.

22/01/2018

Di *Lucio Ficara*

La trattativa per il rinnovo del contratto scuola è ferma con le parti distanti da un accordo soddisfacente. A *La Tecnica della Scuola* parla il segretario nazionale della FLC CGIL, Francesco Sinopoli.

Circolano informazioni di ogni tipo sul rinnovo del CCNL istruzione e ricerca nel settore scuola. Sembra che si discuta di un aumento dell'orario di lavoro e incarichi aggiuntivi non retribuiti. A che punto è la trattativa?

Quando intorno ad una materia complessa come il rinnovo del CCNL per il settore scuola, un terzo di tutto il pubblico impiego, si assiste a una campagna sistematica di disinformazione sorge il dubbio che a non volere questo rinnovo siano in tanti.

Da una parte alcune organizzazioni sindacali che puntano a delegittimare il negoziato per rosicchiare qualche punto percentuale alle prossime elezioni delle RSU dall'altra un pezzo di establishment che non vuole il rinnovo perché non intende mettere in discussione la 107. Senza dimenticare che non rinnovare il contratto per la scuola lascerebbe nelle casse dello stato risorse ingenti magari da utilizzare diversamente in un prossimo futuro... forse qualcuno ci sta facendo un pensierino.

Comunque a parte le vere e proprie notizie false per cui staremmo per firmare il contratto nelle prossime 24 ore da circa due mesi -mai viste 24 ore così lunghe – peraltro un contratto che addirittura ridurrebbe il salario perché aumenterebbe le ore di lavoro (figuriamoci!), la cosa che preoccupa di più è la mancanza di un segnale univoco da parte del governo. Per firmare un contratto in tempi brevi è necessario che arrivino risposte soddisfacenti e altrettanto immediate alle nostre principali richieste.

Orario di servizio riguardante le attività funzionali

Su questo rinnovo contrattuale è trapelato che le attività funzionali all'insegnamento rischiano di avere altri carichi di lavoro obbligatori e non retribuiti, oltre quelli che già ci sono. In particolare il ruolo del Tutor di Alternanza Scuola-Lavoro e delle ore obbligatorie di formazione introdotte con la Legge n. 107/2015. Come stanno realmente le cose?

Nessuno di questi argomenti è stato oggetto di confronto in sede Aran. Il negoziato vero è partito mercoledì 16 gennaio sul tema delle relazioni sindacali. Fino a quel giorno gli incontri non avevano prodotto sostanzialmente nulla e si era assistito ad una trattativa che andava molto a rilento e poco produttiva. Per quanto ci riguarda non accetteremo nessuna ipotesi di aumento delle ore di attività funzionali, non c'è nessun incarico (neppure di tutor) che possa svolgersi senza retribuzione. Lo stesso principio vale per l'obbligatorietà della formazione. Anzi, tengo a precisare che noi sosteniamo la più ampia autonomia degli organi collegiali scolastici nel definire le attività e gli incarichi (anche l'incarico del tutor deve essere competenza del Collegio docenti), ferma restando la prerogativa della contrattazione di regolare criteri e modalità di conferimento e retribuzione. E sulla formazione si parte dal fatto che è il Collegio dei docenti a stabilire contenuti, durata e qualità dei corsi (anche il MIUR nella stessa prima applicazione della 107/2015 su tale materia ha convenuto con noi). Semmai andrà retribuito ciò che eccede la quantità della programmazione collegiali. Ma ripeto finora questi temi non sono stati dibattuti al tavolo negoziale. Mi sembrano più che altro tentativi finalizzati a far rendere difficile un negoziato che è già molto complicato per il fatto che c'è un blocco decennale nel suo rinnovo e le legittime aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori si sono fatte nel tempo più complesse. E comunque l'aumento dell'orario è stato escluso a chiare lettere anche dallo stesso accordo governo sindacati del 30 novembre 2016. E pertanto confermiamo oggi il rifiuto dell'aumento dell'orario che è già fu fatto a suo tempo.

Relazioni sindacali

Sembra che sul tema delle relazioni sindacali, come l'organizzazione del lavoro (assegnazione dei docenti alle classi e soprattutto ai plessi, orario, ...) al momento, nella seconda bozza del contratto, ci sarà solo l'Istituto del confronto tra DS, RSU e sindacati firmatari del contratto. Ritiene sufficiente questa piccola apertura? Ritiene che si stia andando nella direzione auspicata con l'accordo del 30 novembre 2016?

In materia di rapporti di lavoro e di relazioni sindacali la stessa riforma Madia del Dlgs 165/2001 ha riconosciuto che la titolarità del contratto è piena e non discutibile. Si continua a voler fare confusione fra organizzazione degli uffici e organizzazione del lavoro mentre per noi la cosa è chiara (e dovrebbe esserlo anche per la controparte): la prima (organizzazione degli uffici) è di competenza dell'amministrazione; la seconda (organizzazione del lavoro) è di competenza della negoziazione. Noi siamo interessati alla prima nella misura in cui essa ha ricadute sul lavoro concreto delle persone e su questo vogliamo essere ascoltati, ma ciò che vogliamo contrattare è come si organizza il lavoro sulla base delle scelte dell'amministrazione. E allora assegnazione del personale ai plessi e, in generale, mobilità, formazione, articolazione dell'orario, devono essere tutte materie da contrattare nei vari livelli della contrattazione da stabilire insieme con l'ARAN nel Contratto nazionale che stiamo discutendo. Stiamo andando nella giusta direzione? Sono state superate alcune delle chiusure che avevamo incontrato nelle prime battute del confronto. Ci aspettiamo che si continui su questa strada.

Mobilità dal 2019/2020

All'ARAN si è parlato anche di blocco triennale della mobilità territoriale (non si comprende se questa cosa varrà per tutti e anche per la mobilità professionale). Non crede che sia un tentativo

strisciante di riportare a regime il comma 73 della legge 107/2015, che con tanta fatica avevate modificato consentendo ai docenti di trasferirsi su scuola e non necessariamente su ambito?

Dagli accordi già siglati con specifici contratti, che peraltro hanno ricevuto l'approvazione degli organi di controllo, non si torna indietro. L'Accordo sulla mobilità del 2017-18, che è stato un buon contratto tanto da aver superato tutte le criticità gestionali generate dal famoso algoritmo del 2016-17 e aver consentito il trasferimento sulla singola scuola annullando in grandissima parte la cosiddetta chiamata diretta, è già stato prorogato per l'anno prossimo. Una parola chiara allora su triennialità/annualità. Si vuole fare la seguente operazione: siglare un contratto che non viene rinnovato ogni anno ma ogni tre anni sicché esso vige per un triennio, ma trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazione debbono avvenire ogni anno, anno per anno. Dunque la nostra posizione è questa: il personale si può spostare ogni anno, il contratto sulla mobilità lo rinnoviamo ogni tre anni. Una chiara misura di semplificazione. Siamo invece disponibili a ragionare su misure che incentivino il personale a permanere nella stessa sede per più anni, senza presentare domanda di trasferimento.

Parte economica del contratto

In molti sostengono che al momento non ci sarebbero le risorse economiche per garantire nemmeno gli 85 euro lordi mensili e medi. Come stanno realmente le cose e quale potrebbe essere la cifra media a cui si potrebbe giungere se le risorse disponibili nella Legge 107/2015 entrassero in contrattazione e in particolare sul tabellare stipendiale?

Le risorse economiche che sono nella disponibilità del negoziato sono quelle che derivano dall'Accordo del 30 novembre 2016 e dalle poste stabilite nella Legge di bilancio 2018. Stiamo lavorando per garantire, già a partire dalle retribuzioni più basse, un aumento mensile di circa 85 euro che sarà più consistente in rapporto ai profili e alle anzianità. Questi incrementi devono andare sul salario fondamentale, sul tabellare, anche perché siamo a nove anni dall'ultimo contratto e la perdita del potere d'acquisto dei lavoratori è stata generalizzata. Per questa stessa ragione ogni ulteriore risorsa che possiamo reperire per noi dovrebbe andare a rinforzare il salario tabellare. I fondi della 107 (bonus, card docenti, formazione), come ho già detto in più occasioni devono rientrare a pieno titolo nell'alveo contrattuale.

Vertenza sindacale sul caso dei diplomati magistrali

Si parla di circa 6500 docenti entrati in ruolo, di altri 45 mila entrati nelle GAE con riserva e 25 mila a pieno titolo con diploma magistrale preso entro l'anno scolastico 2001/2002. La sentenza del Consiglio di Stato di fine 2017 ha creato un problema rilevante. Quali le soluzioni e quali i tempi per realizzarle?

La sentenza del Consiglio di Stato ha creato una situazione inedita e gravissima. Si pensi appunto al fatto che da essa vengono messi in questione perfino docenti ormai assunti a tempo indeterminato. Una situazione che non può che essere risolta da un intervento politico. Il nostro pronto intervento presso il MIUR, a partire dalle prime ore in cui si è diffusa la notizia, ha già raggiunto un risultato: le situazioni in essere (contratti a tempo indeterminato o determinato che siano) intanto non si toccano perché occorre garantire la

serenità di svolgimento dell'anno scolastico e la continuità didattica. Per il resto noi pensiamo che tutti gli interessi in campo debbano essere tutelati, sia il personale col diploma che quello con la laurea. Il nostro impegno va in questa direzione. Serve un provvedimento che nel tempo più veloce possibile costruisca un canale di accesso alle assunzioni in ruolo sia per i diplomati magistrali che per laureati in scienze della formazione primaria. Come FLC ci siamo battuti e continueremo a batterci per l'abrogazione del comma 131 della legge 107 che pone il limite dei 36 mesi di servizio ai contratti a tempo determinato senza prefigurare nessun percorso di stabilizzazione, ma aprendo le porte solo al licenziamento di fatto. È la politica che deve battere un colpo. La scuola dell'infanzia, la primaria sono state quasi del tutto ignorate dalla legge 107, nessun organico di potenziamento all'infanzia, nessuna riforma del reclutamento, esclusione dell'infanzia come d'altronde è accaduto per gli Ata dal piano straordinario di stabilizzazioni. Lo stesso sistema 0- 6 con queste premesse non ha le necessarie risorse per decollare. Dobbiamo andare nella direzione opposta.

I tempi per la firma del Ccnl

In conclusione cosa possiamo dire ai nostri lettori per fugare ogni timore circa le clausole irricevibili che sarebbero contenute nel Ccnl e che tempi si prevedono per la firma?

Sulle clausole irricevibili: non firmeremo un contratto purchessia ma un contratto che restituisca dignità di tutti i lavoratori della scuola, valorizzi autonomia e collegialità in netta controtendenza all'autoritarismo della legge 107. Ma non intendiamo fare il gioco di chi questo contratto non lo vuole e non certo per fare il bene di chi lavora nella scuola. Sui tempi della firma: come dicevo prima il negoziato è all'inizio. Di fatto è stata affrontata solo e in senso molto lato la parte sulle relazioni sindacali, mentre sono ancora del tutto inesplorati molti altri argomenti come la docenza, gli Ata, la parte normativa, gli educatori e la parte economica. Tutti temi di grosso spessore che necessiteranno inevitabilmente di tempi discussione approfonditi. Del resto, come è nostro costume, noi non firmeremo nessun contratto, senza la consultazione dei lavoratori che ci dovranno dare il loro mandato. Questo accadrà alla chiusura del confronto, momento che speriamo accada quanto prima perché atteso da circa 1.200.000 lavoratori da quasi un decennio. Qualora dovessimo renderci conto di tattiche dilatorie per rallentare la trattativa o impedirne la conclusione, è nostra ferma intenzione valutare fin da ora e di concerto con le altre organizzazioni sindacali il ricorso alla mobilitazione generale.

C'era una volta il contratto

È cambiato il mondo, i governi, i partiti, ma il contratto ancora non è arrivato. Ed è arrivato il momento di RIPRENDERCELO!

[Tuttocontratto clicca qui](#)

Borse di studio per i figli dei dipendenti pubblici, percorsi universitari 2015/2016: scadenza 27 febbraio 2018

Previste 5.450 borse da 1.000 e 2.000 euro.

19/01/2018

È attivo dal 22 dicembre 2017 il [bando di concorso](#) dell'INPS per **5.450 borse di studio** riservato ai figli e agli orfani di dipendenti o pensionati pubblici per i percorsi universitari e post universitari relativi all'anno accademico 2015/2016.

Possono accedere al bando:

- gli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (Fondo credito);
- i pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici;
- gli iscritti (dipendenti o pensionati) alla Gestione Assistenza Magistrale (Ex ENAM);

La **scadenza** per le domande online è fissata alle **ore 12 del 27 febbraio 2018**.

Tutte le informazioni e le modalità per la presentazione delle domande sono disponibili nel [bando](#).

[Indicazioni generali](#) sui **servizi e le prestazioni INPS (ex INPDAP ed ex ENAM) per i dipendenti pubblici**.

Contenuti Correlati

- [I servizi e le prestazioni INPS \(ex INPDAP ed ex ENAM\) per i dipendenti pubblici](#)

Ultime comunicazioni dell'USP di Mantova

25 Gen 18 - Avviso pubblico selezione coordinatori di laboratorio – Formazione docenti neo-assunti

Scadenza per invio candidatura: 14 febbraio 2018, ore 13.

24 Gen 18 - Permessi per il diritto allo studio anno 2018: elenchi definitivi

Pubblicati gli elenchi definitivi del personale docente e ATA che ha presentato domanda relativa ai permessi per il diritto allo studio per l'anno 2018.

18 Gen 18 - Memoriale della Shoah mantovana

Dal 19 gennaio al 4 febbraio 2018 – presso ITT Carlo d'Arco, via Tasso, 1 – Mantova.

17 Gen 18 - Avviso: Elezioni per il rinnovo delle RSU

Sottoscrizione del protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie del personale dei Comparti.

Graduatorie di istituto ATA: attesa per la scelta delle scuole. Indicazioni utili per non andare nel panico

Il modello D3 non è ancora disponibile ma è già possibile prepararsi con la nostra guida e farsi un'idea delle 30 scuole esprimibili su istanze online.

18/01/2018

Il Ministero dell'Istruzione non ha ancora dato indicazioni riguardo il **calendario per la compilazione del modello D3** per la **scelta delle trenta scuole**. Per non farsi trovare impreparati quando sarà il momento, possono essere utili alcune **indicazioni**.

1. I **tempi** per la compilazione del modello D3 saranno definiti da un provvedimento del Miur e ci saranno diversi giorni disponibili per la compilazione su istanze online: in considerazione del [rinvio di un anno](#) della validità delle graduatorie non c'è particolare urgenza.
2. Il **modello D3** si potrà attivare solo **quando tutte le scuole avranno inserito tutte le domande ricevute**: se la domanda non è caricata non si può accedere al modello D3.
3. È possibile fin da ora farsi un'idea delle **scuole esprimibili** (e prepararne l'elenco per il successivo inserimento) accedendo all'applicazione del Miur (Personale ATA - Sedi esprimibili) presente nella sezione graduatorie ATA (nella quale sono disponibili anche altri materiali e i vari avvisi): [vai all'applicazione](#).
4. Intanto **registrarsi** ad istanze online o **verificare** le proprie credenziali, se si è già iscritti: [vai alla guida alla registrazione e al recupero delle credenziali](#).
5. Quando terminerà l'inserimento del modello D3 le scuole pubblicheranno le **graduatorie provvisorie** (in una data unica definita in ogni provincia): ci saranno 10 giorni di tempo per presentare eventuali reclami.

Per non perdere nessun aggiornamento, è possibile iscriversi gratuitamente alle nostre newsletter: www.flcgil.it/newsletter/.

Ultime notizie

- [Elezioni RSU 2018: materiali per la campagna elettorale. Si vota il 17, 18 e 19 aprile](#)
25/01/2018 Scarica, stampa e diffondi il nostro materiale sul rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie. Condividilo sul tuo profilo social, sito o blog e promuovi questa pagina e i suoi contenuti.
- [Mobilità scuola 2017/2018: personale ATA](#)
24/01/2018 Le indicazioni specifiche per la presentazione delle domande di trasferimento provinciale e interprovinciale e per cambiare profilo professionale.
- [Elezioni RSU 2018: anche i precari al voto il 17, 18 e 19 aprile](#)
24/01/2018 Nelle scorse elezioni del 2015 ci siamo battuti per consentire a lavoratrici e lavoratori precari di votare ed essere votati. Sostieni le nostre liste.
- [Graduatorie di istituto ATA: attesa per la scelta delle scuole. Indicazioni utili per non andare nel panico](#)
24/01/2018 Il modello D3 non è ancora disponibile ma è già possibile prepararsi con la nostra guida e farsi un'idea delle 30 scuole esprimibili su istanze online.
- [C'era una volta il contratto](#)
24/01/2018 È cambiato il mondo, i governi, i partiti, ma il contratto ancora non è arrivato. Ed è arrivato il momento di RIPRENDERCELO!
- [Mobilità scuola 2017/2018: personale educativo](#)
24/01/2018 Le indicazioni specifiche per la presentazione delle domande di trasferimento provinciale e interprovinciale e di passaggio di ruolo.
- [Scuola: orientarsi nella giungla del reclutamento](#)
24/01/2018 A fine maggio 2017 è stato introdotto un nuovo sistema di formazione iniziale e di reclutamento dei docenti della scuola secondaria di I e II grado. La nostra video guida per orientarvi nel nuovo sistema.
- [#sbloccATA: 66.969 firme per sbloccare la scuola](#)
24/01/2018 In un video il racconto della consegna delle firme alla Ministra Fedeli e del flash mob sulle scale del Ministero dell'Istruzione.
- [Mobilità scuola 2017/2018: docenti](#)
24/01/2018 Le indicazioni specifiche per la presentazione delle domande di trasferimento.
- [YOURSU: che cosa sono le Rappresentanze Sindacali Unitarie](#)
24/01/2018 La RSU lavora perché tutti possano lavorare meglio. Il nostro video tutorial per la campagna elezioni RSU 2018.
- [Assemblea Nazionale delegate e delegati FLC CGIL - Spot](#)
24/01/2018 Il lavoro e il sapere non sono una merce. Otto anni di mancati rinnovi contrattuali non hanno fatto altro che svalutare il sapere e mortificare il lavoro, precarizzando la vita di milioni di persone. Ne parliamo il 10 marzo 2017 a Roma.
- [Mobilità scuola 2017/2018: caratteristiche e regole](#)
24/01/2018 Le indicazioni generali per la presentazione delle domande da parte

del personale docente, educativo e ATA.

- [*Il MIUR precisa: i dati pensionistici vanno inseriti solo tramite SIDI. Bene, ma deve essere garantito il suo funzionamento*](#)

24/01/2018 Le scuole non sono più costrette a lavorare per l'INPS. La FLC CCGIL da tempo ha chiesto un forte investimento sulla funzionalità SIDI.

- [*Modulistica elezioni RSU*](#)

23/01/2018 In questa pagina il modello di: delega a presentare la lista, designazione componenti commissione elettorale, presentazione lista, designazione scrutatori, elenco candidati, firme sottoscrittori, designazione comitato garanti.

- [*Nido Giardini di Zeus: verso lo stato di agitazione. Assemblea dei lavoratori il 26 gennaio*](#)

23/01/2018 Continuano i problemi per i ritardi e i mancati pagamenti degli stipendi al Nido Giardini di Zeus, convenzionato con il Comune di Roma.

- [*Importanti pareri del CSPI su orientamento scolastico, nuovi percorsi d'istruzione professionale e su ampliamento del numero delle scuole ammesse ai percorsi "quadriennali"*](#)

23/01/2018 Il CSPI ha respinto la richiesta di estendere la sperimentazione "quadriennale" e ha chiesto il rinvio del riordino dell'istruzione professionale. Ha inoltre presentato un parere autonomo sull'orientamento scolastico.

- [*Contratto scuola, Sinopoli \(FLC CGIL\): "Ecco cosa serve per chiudere subito. I fondi della legge 107/15 nello stipendio"*](#)

22/01/2018 L'intervista al Segretario generale della FLC CGIL pubblicata su Tecnica della Scuola.

- [*Risolta positivamente la vertenza alla Southlands School in Rome*](#)

22/01/2018 Ripristinate le condizioni normali dopo l'accordo di solidarietà.

- [*Iscrizioni scuola 2018/2019: fascicolo per presentare domanda e schede sintetiche*](#)

19/01/2018 Dal 9 gennaio 2018 è possibile registrarsi per le iscrizioni online. Nel nostro fascicolo le scadenze, le modalità e le informazioni utili. C'è tempo fino al 6 febbraio 2018.

- [*Non perdere i contributi: controlla il tuo estratto conto previdenziale. Attiva la campagna di INCA e FLC CGIL*](#)

19/01/2018 È opportuno verificare la propria posizione contributiva entro la fine del 2018 per non incappare nella prescrizione.

- [*Borse di studio per i figli dei dipendenti pubblici, percorsi universitari 2015/2016: scadenza 27 febbraio 2018*](#)

19/01/2018 Previste 5.450 borse da 1.000 e 2.000 euro.

- [*Formazione professionale: Sardegna, al via l'applicazione del contratto 2011-2013*](#)

19/01/2018 Firmato un addendum al CCI del 3 aprile 2017. A febbraio il nuovo stipendio per i lavoratori della lista speciale.

- [*Scuola: le norme per punire i comportamenti scorretti esistono già*](#)

18/01/2018 Comunicato unitario FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confasal.

Rassegna stampa... Oggi sui quotidiani

Gli articoli di gennaio 2018

- [Camusso chiude la due giorni dell'Assemblea nazionale Flc Cgil sull'Università: "ridare all'istruzione la sua funzione originaria"](#)
25/01/2018 **Jobsnews**: Quello che dobbiamo fare è provare a ridare all'istruzione la sua funzione originaria di costruzione di cittadinanza e di lettura critica del mondo
- [Didattica alternativa, danni dal 68 ad oggi](#)
25/01/2018 **Il Messaggero**: Comunque la si giri, la storia della quindicenne in coma etilico a scuola produce un doppio effetto: Un po' di rabbia, un po' di depressione.
- [Meno tasse \(universitarie\) per tutti](#)
25/01/2018 **ROARS**: Insomma abolire le tasse universitarie è di destra o di sinistra? Misura marginale o centrale? Per rispondere passiamo in rassegna qualche dato di fatto.
- [Supplenti senza stipendio da settembre, Fratoianni \(Leu\): «Si trovino i responsabili»](#)
25/01/2018 **Corriere della sera**: Stavolta a scatenare la protesta è la denuncia di un professore della provincia di Pisa, che, pur avendo un incarico annuale, non ha visto un solo stipendio da settembre. Fratoianni: «Oltre il danno la beffa»
- [Università, l'esodo dal Sud. "Ogni anno 25mila si immatricolano al Nord"](#)
24/01/2018 **la Repubblica**: La denuncia della Cgil: "Come negli Anni '60 e '70". Il 30 per cento dei diplomati lascia Puglia e Sicilia. Tutto il Meridione resta l'area d'Europa con meno laureati. I dipartimenti d'eccellenza sono solo 25 (su 180)
- [Niente Facebook, siamo prof!](#)
24/01/2018 **Corriere della sera**: vietare l'amicizia virtuale tra prof e alunno? Sbagliato o indispensabile? Un tema solo apparentemente inutile o segno di una scuola che cambia?
- [La Fedeli raddoppia i licei brevi](#)
23/01/2018 **ItaliaOggi**: Il decreto alla firma. No del Cspi, il parlamentino della scuola: ampliamento ingiustificato
- [Alternanza e formazione, i nodi](#)
23/01/2018 **ItaliaOggi**: ontratto, i sindacati chiedono chiarezza, l'Aran resiste. Si prosegue con università e ricerca
- [Quasi 7 mila assunzioni salteranno dopo il 4 marzo](#)
23/01/2018 **ItaliaOggi**: La fedeli ha preso tempo con la richiesta di parere all'avvocatura dello stato
- [Università, l'appello di Manfredi \(Cruì\): "Il governo colmi il divario tra Nord e Sud"](#)

- 23/01/2018 **la Repubblica**: Per il rettore della Federico II: "Bisogna investire di più nella ricerca, mentre eliminare le tasse non è una priorità"
- [Gli studenti danno i voti: troppo impegno e poco lavoro, università italiane bocciate](#)
23/01/2018 **la Repubblica**: Dalla Cina alla Spagna, dall'India alla Gran Bretagna, i risultati dell'indagine Sodexo su soddisfazione e aspettative. Nel nostro Paese quasi la metà degli iscritti si dice 'non contenta' del proprio percorso accademico e un allievo su tre ha pensato di lasciare
 - [Parlano i politici. Scuola e università. Ecco le promesse](#)
23/01/2018 **Avvenire**: La scuola sembra destinata a essere protagonista nella campagna elettorale. Di certo lo è stata nella legislatura conclusa, soprattutto con la legge detta della «Buona scuola»
 - [Più poteri ai presidi di sanzionare i docenti, scontro con i sindacati](#)
23/01/2018 **ItaliaOggi**: Uno dei punti chiave della trattativa per il contratto
 - [In cattedra meno che in altri Paesi ma stipendi sotto la media Ocse](#)
21/01/2018 **Il Messaggero**: A questo proposito nel rapporto OCSE viene fatto notare come l'Italia sia uno degli Stati in cui non viene quantificato in modo preciso il tempo dedicato alle attività al di fuori della classe, a parte le 80 ore da destinare alla partecipazione alle riunioni collegiali dei docenti e ai consigli di classe
 - [Scuola, la richiesta ai professori: dovete lavorare più ore](#)
21/01/2018 **Il Messaggero**: La ministra all'istruzione Valeria Fedeli ha più volte assicurato che il rinnovo sarebbe arrivato in tempi brevi ma le cose non stanno andando come previsto.
 - [Perché la rivoluzione tech non spiega i bassi salari italiani](#)
21/01/2018 **ROARS**: Gli autori di questo post sono Marta Fana, dottore di ricerca in Economia e autrice di "Non è lavoro, è sfruttamento" (Laterza 2017) e Davide Villani, dottorando di ricerca in Economia, Open University (Regno Unito) –
 - [Il bonus ricercatori da 3mila euro azzerato dopo solo un anno](#)
19/01/2018 **Il Sole 24 Ore**: L'ultima legge di bilancio ha infatti dato il colpo di grazia al cosiddetto «Ffabr», Fondo di finanziamento delle attività base di ricerca, lasciando le briciole per quest'anno (2 milioni) e azzerando le risorse dal prossimo anno.
 - [Il bonus ricerca mette d'accordo tutti](#)
19/01/2018 **Il Sole 24 Ore**: Nella campagna elettorale delle mille promesse più o meno irrealizzabili c'è una voce che spicca per la sua assenza. Ed è la ricerca. Una variabile cruciale, a detta di tutti, per il rilancio del paese. Eppure, sempre da tutti, così dimenticata
 - [Sui banchi a lezione di smartphone](#)
19/01/2018 **la Repubblica**: a scuola non può più far finta che cellulari e smartphone non esistano, non captino l'attenzione in modo anche morboso, non costituiscano il canale di socialità, informazione e anche

apprendimento più comune, e non solo per i piccini

- [Sì al telefonino in classe il decalogo del ministero](#)

19/01/2018 **la Repubblica**: In Francia, Macron ne ha appena vietato l'uso, l'Italia lo sdogana Fedeli: "Il futuro siamo noi. I modelli educativi cambiano"

- [Università, il sistema italiano è «depresso»: calano fondi e iscrizioni](#)

19/01/2018 **Il Sole 24 Ore**: La discesa italiana contrasta con il ritmo di marcia ingranato nel resto d'Europa da paesi come Germania

- [Scuola, contratto ancora in alto mare](#)

19/01/2018 **la Repubblica**: Forse la firma arriverà dopo le elezioni del 4 marzo. Mancherebbero 12 degli 85 euro di aumento, a fronte della trasformazione in obbligatorie di attività che finora erano volontarie. In discussione anche le sanzioni disciplinari, diventate più stringenti dopo gli ultimi casi di molestie

- [«Noi abilitati a insegnare ma esclusi dall'università. Una beffa da rimediare»](#)

19/01/2018 **Corriere della sera**: Dal 2013 a oggi 45 mila aspiranti prof hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ma pochissimi hanno ottenuto un posto. Esclusi dai concorsi riservati ai «locali», ora lanciano una proposta. Perché non creare una graduatoria da cui pescare in modo automatico i nuovi assunti come si fa a scuola?

- [Cantone: «Università zavorra vanno chiuse». Insorgono gli studenti](#)

19/01/2018 **Corriere della sera**: Il presidente dell'Anticorruzione interviene sui meccanismi di finanziamento del sistema universitario che crea differenze tra Nord e Sud del Paese. Gli studenti: «Sistema malato per competizione tra atenei e scarsità delle risorse»

- [Molestie a scuola, un codice per i prof: «Niente chat private»](#)

18/01/2018 **Il Messaggero**: E così arriva la stretta dall'Aran. I docenti in base al nuovo contratto, così come è stato impostato, dovranno «limitare l'interazione a mezzo dei canali sociali informatici con gli studenti alle sole informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento».

Comma per comma

Rinnovo RSU 2018. Elettorato attivo e passivo

Prima ricognizione incompatibilità da faq e circolari (**in attesa definizione circolare**). Sintesi di una prima Scheda di Raffaele Ciuffreda (segretario regionale FLC CGIL Lombardia)

Elettorato passivo – Chi può candidarsi

Possono essere candidati:

◆ tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato (anche a part-time) titolari nell'amministrazione;

◆ nel comparto scuola, **tutti i dipendenti neo-assunti con contratto a tempo indeterminato** (anche a part-time) **non titolari ma che vi prestano servizio;**

◆ i dipendenti in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato (**DA VERIFICARE NUOVA CIRCOLARE MODALITA'**)

◆ Il personale della Scuola **in comando o fuori ruolo presso altre amministrazioni** di diverso comparto ha l'elettorato attivo presso queste ultime (e, pertanto, ha votato in occasione delle RSU degli altri comparti nel 2001 in base ai chiarimenti a suo tempo forniti circa l'elettorato attivo in detti comparti).

◆ **Possono candidarsi i sottoscrittori della lista elettorale?** Sì, perché tale posizione non è prevista nell'elenco delle esclusioni

◆ **Per candidarsi bisogna essere iscritto ad un sindacato?** - No, non c'è alcun obbligo per il candidato di essere iscritto o iscriversi all'organizzazione sindacale nelle cui liste si presenta.

◆ **C'è incompatibilità tra la candidatura e l'elezione a RSU ed essere componente del Consiglio di Istituto o responsabile di un servizio?** - Nelle scuole non c'è sovrapposizione tra competenze del Consiglio di Istituto e le materie oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola Istituzione scolastica pertanto non sussiste incompatibilità tra le due cariche. - Negli atenei e negli enti di ricerca, ai sensi della normativa vigente, non esiste alcuna incompatibilità sul piano formale fra l'incarico di responsabile di un servizio e quello di RSU.

◆ **L'incarico di collaboratore del dirigente scolastico o di collaboratore del direttore delle istituzioni AFAM è compatibile con la candidatura e la carica di RSU?** - Non esiste alcuna incompatibilità sul piano formale fra questi incarichi e il ruolo di RSU

◆ **Il direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) della scuola è candidabile nelle liste RSU?** - Sì, il DSGA può essere candidato.

◆ **Un docente con cattedra orario esterno (COE) su due scuole, può candidarsi in entrambe?** - Il regolamento non affronta questo caso specifico, ma regola solo il diritto di voto limitandolo alla scuola di titolarità (che lo amministra). Teoricamente è possibile candidarsi in entrambe le scuole (essendo in forza in entrambe) in quanto il divieto di candidarsi in più liste è relativo solo alla medesima istituzione.

◆ **È possibile che sia candidato personale che non è "fisicamente" in servizio alla data di inizio della procedura elettorale (aspettative, malattia, maternità, ecc.)?** - Sì è possibile perché tale personale deve comunque essere presente nell'elenco degli aventi diritto presi posto dall'Amministrazione e inviato alle organizzazioni sindacali. L'espressione "in servizio" non va interpretata nel senso letterale di norma utilizzato nella scuola, ma come essere in carico ("in forza", precisa l'ARAN nella circolare) a quella amministrazione.

Elettorato attivo – Chi vota

Hanno diritto al voto:

- ⌚ tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data delle elezioni presso l'amministrazione, titolari di posto nella stessa amministrazione
 - ⌚ tutti i dipendenti in servizio alla data delle elezioni presso l'amministrazione anche se non titolari di posto nella amministrazione stessa purché con contratto a tempo indeterminato nell'amministrazione di provenienza (ad es.: personale utilizzato, personale temporaneamente assegnato, personale in comando presso l'amministrazione, personale fuori ruolo da altre amministrazione pubbliche anche di diverso comparto);
 - ⌚ per il comparto scuola tutti i lavoratori della scuola docenti e ATA a tempo determinato che vi prestano servizio con contratto di durata annuale fino al 31 agosto o al 30 giugno;
 - ⌚ dipendenti in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato destinatario di procedure di stabilizzazione che risulti da atto formale dell'amministrazione alla data di inizio delle procedure elettorali.
- (DA VERIFICARE NUOVA CIRCOLARE)- Il personale di cui sopra ha diritto di voto anche se presta servizio a tempo parziale.

RSU. Calendario assemblee sindacali

Inizia la campagna per il rinnovo Rsu 2018 e siamo tutti coinvolti, siamo tutti responsabili! Per questo è importante partecipare alle assemblee, coinvolgere i colleghi, raccogliere le firme in sostegno alle liste Flc Cgil. Avete ricevuto la nostra convocazione della assemblea? Verificate per favore. Il vostro aiuto sarà determinante. Nelle assemblee parleremo di cosa vuol dire fare la Rsu come eletto nelle liste della Flc Cgil, parleremo di cosa abbiamo ottenuto nelle contrattazioni di istituto e di cosa potremo ottenere, parleremo di democrazia sul posto di lavoro, di partecipazione ; avremo modo anche di aggiornarvi sulla trattativa per il rinnovo del CCNL sulla quale moltissimi parlano e parlano diffondendo notizie false e strumentali. La campagna Rsu è un momento importantissimo per confrontarci e ascoltarci. Vi aspetto. È importante cosa può fare la Cgil per noi, ma è fondamentale quello che possiamo fare noi per la CGIL.

Elezioni RSU 2018: materiali per la campagna elettorale. Si vota il 17, 18 e 19 aprile

Scarica, stampa e diffondi il nostro materiale sul rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie. Condividilo sul tuo profilo social, sito o blog e promuovi questa pagina e i suoi contenuti.

RSU: LA FAI TU. CANDIDATI CON NOI!



Locandina [A3](#) - [A4](#) - [A5](#) - [Valle D'Aosta](#)

Banner gif: [278x150](#)

Banner: [440x133](#), [600x200](#), [800x260](#),
[1200x800](#), [1500x500](#)

Facebook: [copertina video](#) e [avatar](#)

Twitter: [copertina](#)

Video

COSA SONO LE RSU

[Versione WhatsApp](#)

AL VOTO ANCHE I PRECARI

[Versione WhatsApp](#)

All'attenzione del personale dell'Istituto
All'attenzione del Dirigente
Istituti Scolastici provincia di Mantova
Conservatorio "Campiani" di Mantova

p.c. RSU d'Istituto

Oggetto: convocazione assemblee sindacali in orario di servizio

La FLC CGIL di Mantova convoca una serie di assemblee di Istituto nel periodo dal 1 febbraio al 5 marzo per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1- Rinnovo delle RSU (2018-2021)
- 2- Trattativa per il rinnovo del CCNL: aggiornamenti, contenuti e tempistiche

Di seguito l'elenco delle assemblee con l'indicazione dell'orario e della sede (in corsivo) di svolgimento dell'assemblea:

1 febbraio giovedì	IC Mantova 3 (ore 8-10) <i>Scuola Primaria "Martiri di Belfiore", viale Gobio 8, Mantova</i>
	I. S. "Bonomi-Mazzolari" Mantova (ore 11-13) <i>sede amministrativa, via Amadei 35, Mantova</i>
	I.S " San G. Bosco"- sede Mantova (ore 11-13) <i>sede Ipsia Vinci, strada spolverina 11, Mantova</i>
2 febbraio venerdì	I. C. Volta Mantovana (ore 8-10) <i>sede Scuola Media di Volta Mantovana, viale Marconi 18A, Volta Mn</i>
	I. C. Guidizzolo (ore 8-10) <i>sede Scuola Media di Guidizzolo, viale Martiri della Libertà, Guidizzolo</i>
	I. S. "Giulio Romano" - sezione di Guidizzolo (ore 11-13) <i>sede Istituto d'Arte di Guidizzolo, via Roma 2, Guidizzolo</i>
5 febbraio lunedì	I. C. Suzzara 1 (ore 8-10) <i>sede Scuola Media di Suzzara – viale Zonta, Suzzara</i>
	I. C. Suzzara 2 (ore 8-10) <i>sede Scuola Media di Suzzara – via Caleffi, Suzzara</i>
	I. S. "Manzoni" di Suzzara (ore 11-13) <i>sede amministrativa – via Mantova 13, Suzzara</i>

6 febbraio martedì	I. C. Marmirolo (ore 8-10) <i>Sede scuola Media, via Parini 2, Marmirolo</i>
	ITES Pitentino Mantova (ore 11-13) <i>sede amministrativa – Mantova</i>
7 febbraio mercoledì	I. C. Sabbioneta (ore 8-10) <i>sede scuola Media di Sabbioneta, piazza d'Armi 5, Sabbioneta</i>
	I. C. Bozzolo (ore 8-10) <i>sede scuola Media di Bozzolo, via Arini, Bozzolo</i>
8 febbraio giovedì	I. S. Belfiore Mantova (ore 8-10) <i>sede amministrativa, via Tione 2, Mantova</i>
	ITET "Mantegna (ore 8-10) <i>sede amministrativa, via G. Gonzaga 8, Mantova</i>
9 febbraio venerdì	I. C. Borgo Virgilio (ore 8-10) <i>sede scuola Media di Cerese – via Savonarola 2, Cerese</i>
	I. S. "Giulio Romano" Mantova (ore 11-13) <i>sede centrale, via Trieste 48, Mantova</i>
	Liceo classico Virgilio (ore 11-13) <i>sede centrale, via Ardigò 13, Mantova</i>
15 febbraio giovedì	I. C. San Giorgio (ore 8-10) <i>sede scuola media di S. Giorgio, piazza 8 marzo, San Giorgio</i>
	I. C. Porto Mantovano (ore 8-10) <i>sede scuola media, via Monteverdi, Porto Mantovano</i>
16 febbraio venerdì	I. C. Ostiglia (ore 8-10) <i>sede scuola primaria di Ostiglia, via Bonazzi 9, Ostiglia</i>
	I. C. Sermide (ore 8-10) <i>sede scuola media di Sermide, via Zambelli 2, Sermide</i>
	I. S. "Galilei" (ore 11-13) <i>sede amministrativa – via Verona 35, Ostiglia</i>
	I. S. "Greggiati" di Ostiglia (ore 11-13) <i>sede amministrativa, via Roma 1, Ostiglia</i>
19 febbraio lunedì	I. C. Castel Goffredo (ore 8-10) <i>sede scuola media, via Montegrappa 94, Castel Goffredo</i>
	I. C. Asola (ore 8-10) <i>sede scuola media, via Raffaello Sanzio, Asola</i>
	I. S. "Falcone" Asola (ore 11-13) <i>sede amministrativa, via Saccole Pignole, Asola</i>
	I. S. San Giovanni Bosco – sede di Gazoldo degli Ippoliti (ore 11-13) <i>sede di Gazoldo, via dell'artigianato 1, Gazoldo degli Ippoliti</i>

20 febbraio martedì	I. C. Curtatone (ore 8-10) <i>sede scuola media, Via XXV Aprile, 1, Buscoldo</i>
	ITIS “Fermi” (ore 11-13) <i>sede amministrativa, strada Spolverina 5, Mantova</i>
21 febbraio mercoledì	I. C. Goito (ore 8-10) <i>sede Scuola Media Goito, piazza Dante Alighieri, Goito</i>
	I. C. Castellucchio (ore 8-10) <i>sede scuola media di Castellucchio, via Roma, Castellucchio</i>
	I. S. “Strozzi” Palidano – sede di Mantova (Bigattera) ore 11-13 <i>sede via Bigattera, Mantova</i>
22 febbraio giovedì	I. C. Pegognaga (ore 8-10) <i>scuola media di Pegognaga, piazza Vittorio Veneto 13, Pegognaga</i>
	I. C. Gonzaga (ore 8-10) <i>sede scuola media di Gonzaga, via L. Pedroni, Gonzaga</i>
	I. S. “Strozzi” Palidano – sede di Palidano (ore 11-13) <i>sede amministrativa, strada Begozzo, Palidano</i>
23 febbraio venerdì	I. C. Castiglione 1 (ore 8-10) <i>sede scuola media “Beschi” di Castiglione, via G. Gonzaga, Castiglione</i>
	I. C. Castiglione 2 (ore 8-10) <i>sede scuola media – località san Pietro, Castiglione</i>
	I. S. “Gonzaga” Castiglione d/Stiviere (ore 11-13) <i>sede amministrativa – via Lodrini 32, Castiglione</i>
26 febbraio lunedì	I. C. Mantova 1 (ore 8-10) <i>sede scuola media “Alberti” - piazza Seminario, Mantova</i>
	I. C. Mantova 2 (ore 8-10) <i>sede scuola media “Sacchi” - via Gandolfo 17, Mantova</i>
27 febbraio martedì	I. C. San Benedetto (ore 8-10) <i>sede scuola media di San Benedetto, via mons. Bertazzoni 7, San Benedetto Po</i>
	I. S. “Strozzi” Palidano – sede di San Benedetto (ore 11-13) <i>sede di San Benedetto Po</i>
28 febbraio mercoledì	I. C. Ronferraro (ore 8-10) <i>sede scuola media Roncoferraro, via Pietro Nenni 2, Roncoferraro</i>
	I. C. Roverbella (ore 8-10) <i>sede scuola media, via Trento e Trieste 2, Roverbella</i>
	CPIA – pomeriggio (orario e luogo da definire)

1 marzo giovedì	I. C. Canneto s/Oglio (ore 8-10) <i>scuola media di Canneto, via Aporti 5, Canneto s/Oglio</i>
	I. C. Ceresara (ore 8-10) <i>scuola media di Ceresara, via Roma 53, Ceresara</i>
2 marzo venerdì	I. C. Parazzi (ore 8-10) <i>sede scuola media di Viadana, via Sanfelice 4, Viadana</i>
	I. C. Vanoni (ore 8-10) <i>sede scuola primaria di Viadana, via Vanoni 36, Viadana</i>
	I. C. Dosolo – Pomponesco – Viadana (ore 8-10) <i>sede scuola media di Dosolo, via Pietro Falchi, 87 – Dosolo</i>
	I. S. “Sanfelice” (ore 11-13) <i>sede liceo scientifico, via Vanoni, Viadana</i>
	I. S. San Giovanni Bosco – sede di Viadana (ore 11-13) <i>sede amministrativa, via Roma snc, Viadana</i>
5 marzo lunedì	I. C. Poggio Rusco (ore 8-10) <i>sede scuola media di Poggio Rusco, Via martiri della libertà 43, Poggio Rusco</i>
	I. C. Quistello (ore 8-10) <i>sede scuola media Quistello, via Salvador Allende 1, Quistello</i>
	I. S. “Greggiati” sede di Poggio Rusco (ore 11-13) <i>sede di Poggio Rusco, Via Largo Kennedy 1, Poggio Rusco</i>
	I. S. Arco – Este (ore 11-13) <i>sede ITG Geometri, via Tasso, Mantova</i>
	Conservatorio di Mantova (orario da definire) <i>sede amministrativa, via Conciliazione 33, Mantova</i>

Le assemblee sono aperte a tutti gli iscritti, docenti ed ATA, ed al personale non iscritto interessato a partecipare.

Alle assemblee parteciperanno dirigenti sindacali provinciali, regionali e/o nazionali della FLC CGIL.

L'orario è comprensivo dello spostamento da e per il posto di lavoro

La presente vale come **richiesta ai Dirigenti Scolastici per l'uso di un locale nelle sedi indicate nella convocazione**: a tal fine si prega di voler comunicare eventuali difficoltà logistiche all'O.S. scrivente in tempi congrui per poter individuare soluzioni alternative (mantova@flcgil.it) .

Similmente la FLC CGIL di Mantova si preoccuperà di comunicare eventuali variazioni e/o correzioni in tempi utili.

Si chiede infine alle scuole di far pervenire a questa segreteria (mantova@flcgil.it) gli elenchi dell'elettorato passivo ed attivo, secondo quanto previsto dal CCNQ di

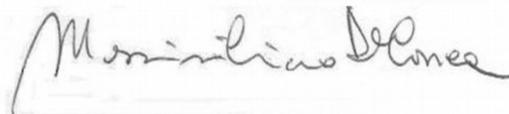
riferimento che determina anche la tempistica per tutte le operazioni (elenchi di elettorato attivo e passivo da preparare entro il 14 febbraio 2018)

Si raccomanda la massima diffusione della presente convocazione presso tutto il personale della Scuola, **anche mediante affissione alla bacheca online.**

Restiamo a disposizione per informazioni e chiarimenti.

Mantova, 21/01/2018

Massimiliano De Conca
Segretario Generale Provinciale
FLC CGIL Mantova



**RSU:
LA FAI TU.**

**SU LE
TESTE!**

CANDIDATI CON NOI!

RSU'18



flcgil.it

Scuola: le norme per punire i comportamenti scorretti esistono già

Comunicato unitario FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal.

18/01/2018



Esistono già le norme per punire anche con l'allontanamento dalla cattedra il docente che si comporta in modo eticamente e professionalmente irresponsabile.

Ripristinare gli organismi di tutela della libertà di insegnamento rafforzerebbe la deontologia e il prestigio degli educatori

Non possiamo non essere d'accordo con la Ministra dell'Istruzione Università e Ricerca quando afferma che occorre allontanare dalla cattedra il docente che approfitta del proprio ruolo di educatore per stabilire con gli alunni rapporti eticamente e professionalmente inaccettabili e da punire severamente.

Oggi esistono già le norme per procedere in questa direzione a partire dalla immediata sospensione dal servizio.

Tali comportamenti, peraltro di rilevanza penale, sono da condannare in sé, quale che sia la professione di chi se ne rende protagonista, fermo restando che diventano ancor più gravi se legati a professioni di cura o se avvengono nell'ambito di una speciale relazione quale è quella educativa che si instaura fra docenti e allievi.

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA e Snals Confsal, fermo restando che i comportamenti irresponsabili vanno prontamente e severamente sanzionati, a prescindere da qualsiasi considerazione, come già consentono le norme attualmente esistenti, ritengono necessario riaprire un confronto sull'opportunità di sedi alle quali affidare, in un ruolo di esplicita terzietà, una valutazione dei comportamenti dei docenti che assicuri la piena salvaguardia delle prerogative connesse all'esercizio della libertà di insegnamento costituzionalmente garantita.

L'occasione per riprendere una riflessione sul tema è data anche dal confronto negoziale per il [rinnovo del contratto](#), che potrà pertanto non limitarsi alla sola individuazione delle sanzioni da correlare alle condotte antidoverose, ma anche tentare di individuare sedi deputate all'esame dei casi concreti e in grado, per la loro specifica competenza, di mantenere l'azione disciplinare entro un quadro di piena tutela della libertà di insegnamento espressa nella relazione didattica, presidio di rango costituzionale ma prima ancora elemento di garanzia per la corretta formazione e la crescita delle nuove generazioni.

Roma, 18 gennaio 2018

FLC CGIL	CISL FSUR	UIL Scuola RUA	SNALS Confsal
Francesco Sinopoli	Maddalena Gissi	Giuseppe Turi	Elvira Serafini

La campagna

«Mai più fascismi», l'appello su change.org

24 gennaio 2018 ore 18.25

Petizione promossa da un folto gruppo di associazioni e organizzazioni tra cui Anpi, Cgil, Arci, Acli e Libera. Giovedì 1° febbraio la presentazione a Roma, poi la raccolta di firme fino a maggio e la chiusura con un'iniziativa pubblica



Arriva online su change.org l'appello "Mai più fascismi" lanciato a tutte le istituzioni democratiche da un gruppo di associazioni e organizzazioni tra cui Anpi, Cgil, Arci, Acli e Libera. "Nella società e sul web – affermano i promotori – si moltiplicano le organizzazioni neofasciste con il loro portato di violenza, odio, xenofobia e razzismo, un fenomeno che riguarda non soltanto il nostro Paese". Tra le richieste, quella di vietare la presentazione alle prossime elezioni di liste neofasciste o neonaziste, nel pieno rispetto della Costituzione.

[CLICCA QUI PER FIRMARE](#)

La conferenza stampa di presentazione si terrà giovedì 1° febbraio a Roma, alle ore 11.30, nei locali del Museo storico della Liberazione in Via Tasso con i massimi esponenti di Cgil, Anpi, Arci, Acli e Libera, Susanna Camusso, Carla Nespolo, Francesca Chiavacci, Roberto Rossini e don Luigi Ciotti. La campagna appena sbarcata sul web si concluderà a metà maggio per poi dare conto dell'esito con una importante e significativa iniziativa pubblica.

ECCO IL TESTO L'APPELLO

Noi, cittadine e cittadini democratici, lanciamo questo appello alle Istituzioni repubblicane. Attenzione: qui ed ora c'è una minaccia per la democrazia.

Si stanno moltiplicando nel nostro Paese sotto varie sigle organizzazioni neofasciste o neonaziste presenti in modo crescente nella realtà sociale e sul web. Esse diffondono i virus della violenza, della discriminazione, dell'odio verso chi bollano come diverso, del razzismo e della xenofobia, a

ottant'anni da uno dei provvedimenti più odiosi del fascismo: la promulgazione delle leggi razziali.

Fenomeni analoghi stanno avvenendo nel mondo e in Europa, in particolare nell'est, e si manifestano specialmente attraverso risorgenti chiusure nazionalistiche e xenofobe, con cortei e iniziative di stampo oscurantista o nazista, come recentemente avvenuto a Varsavia, persino con atti di repressione e di persecuzione verso le opposizioni.

Per questo, uniti, vogliamo dare una risposta umana a tali idee disumane affermando un'altra visione delle realtà che metta al centro il valore della persona, della vita, della solidarietà, della democrazia come strumento di partecipazione e di riscatto sociale.

Per questo, uniti, sollecitiamo ogni potere pubblico e privato a promuovere una nuova stagione di giustizia sociale contrastando il degrado, l'abbandono e la povertà che sono oggi il brodo di coltura che alimenta tutti i neofascismi.

Per questo, uniti, invitiamo le Istituzioni a operare perché lo Stato manifesti pienamente la sua natura antifascista in ogni sua articolazione, impegnandosi in particolare sul terreno della formazione, della memoria, della conoscenza e dell'attuazione della Costituzione.

Per questo, uniti, lanciamo un allarme democratico richiamando alle proprie responsabilità tutti i livelli delle Istituzioni affinché si attui pienamente la XII Disposizione della Costituzione ("È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista") e si applichino integralmente le leggi Scelba e Mancino che puniscono ogni forma di fascismo e di razzismo.

Per questo, uniti, esortiamo le autorità competenti a vietare nelle competizioni elettorali la presentazione di liste direttamente o indirettamente legate a organizzazioni, associazioni o partiti che si richiamino al fascismo o al nazismo, come sostanzialmente previsto dagli attuali regolamenti, ma non sempre applicato, e a proibire nei Comuni e nelle Regioni iniziative promosse da tali organismi, comunque camuffati, prendendo esempio dalle buone pratiche di diverse Istituzioni locali.

Per questo, uniti, chiediamo che le organizzazioni neofasciste o neonaziste siano messe nella condizione di non nuocere sciogliendole per legge, come già avvenuto in alcuni casi negli anni 70 e come imposto dalla XII Disposizione della Costituzione.

Per questo, uniti, come primo impegno verso una più vasta mobilitazione popolare e nazionale invitiamo a sottoscrivere questo appello le cittadine e i cittadini, le associazioni democratiche sociali, civili, politiche e culturali. L'esperienza della Resistenza ci insegna che i fascismi si sconfiggono con la conoscenza, con l'unità democratica, con la fermezza delle Istituzioni.

Nel nostro Paese già un'altra volta la debolezza dello Stato rese possibile l'avventura fascista che portò sangue, guerra e rovina come mai si era visto nella storia dell'umanità. L'Italia, l'Europa e il mondo intero pagarono un prezzo altissimo. Dicemmo "Mai più!"; oggi, ancora più forte, gridiamo "Mai più!".

Gentili insegnanti, gentili signori,

ricorre quest'anno il 170° anniversario delle rivoluzioni del 1848 e della Prima guerra di Indipendenza con la battaglia di Curtatone e Montanara. In collaborazione con il Comune di Curtatone, è stato organizzato il corso di formazione per docenti

A 170 anni dalle rivoluzioni del 1848. Il Risorgimento mantovano a scuola

Il corso, del quale alleghiamo il programma, **è gratuito, avrà inizio l'8 febbraio e potrà essere riconosciuto ai fini della formazione in servizio dei docenti** delle scuole di ogni ordine e grado.

Per iscriversi e ottenere al termine l'attestato, gli insegnanti di ruolo dovranno accedere alla piattaforma Sofia-MIUR sulla quale è caricato il programma del corso con il **codice 10907**. Le iscrizioni, possibili già da oggi, **chiuderanno il 6 febbraio**.

Si rammenta che i **docenti di ruolo** non potranno iscriversi tramite altra modalità che la piattaforma Sofia-MIUR e dovranno comunicare allo scrivente istituto l'avvenuta iscrizione. Gli attestati dovranno essere scaricati dalla piattaforma Sofia dopo che saranno stati caricati dall'Istituto Nazionale (invieremo mail per informare dell'avvenuto caricamento).

I **docenti non di ruolo** potranno iscriversi inviando una mail all'Istituto e comunicando nome e cognome, denominazione completa della scuola di provenienza con relativo indirizzo (via, località). Al termine, l'Istituto provvederà a inviare gli attestati di frequenza.

Il corso prevede, oltre agli incontri in sede, tre visite guidate ai luoghi delle battaglie (Curtatone, Solferino e San Martino, Custoza) e la predisposizione di un progetto didattico, per una durata complessiva di 35 ore. E' prevista tuttavia la possibilità di frequentare solo gli incontri in sede e di non predisporre obbligatoriamente un progetto didattico. Questa seconda opzione avrà la durata complessiva di 15 ore. In occasione del primo incontro verranno spiegate nel dettaglio le due modalità di partecipazione che non dovranno essere preventivamente selezionate sulla piattaforma Sofia.

Si ricorda che il corso, come da normativa vigente, sarà riconosciuto e certificato solo con il raggiungimento del 75% della frequenza (75% di 35 ore oppure 75% di 15 ore).

In attesa di incontrarvi, porgo a tutti i saluti più cordiali.

Marida Brignani

Responsabile attività didattica

Nella pagina seguente il calendario degli incontri

A 170 anni dalle rivoluzioni del 1848. Il Risorgimento mantovano a scuola

Corso di formazione per docenti
febbraio-giugno 2018

Bozza di programma

n	data	n. ore	luogo	argomento	relatore	note
1	8 Febbraio 16.30-19.30	3	Mantova Sala colonne	Introduzione storica generale: il Quarantotto mantovano; le guerre di indipendenza in territorio mantovano	Stefano Biguzzi	titolo: 1848: le radici del 900 tra rivoluzione europea e riscossa nazionale
2	19 Febbraio h.16-19	3	Mantova Sala colonne	La battaglia di Curtatone e Montanara; confronto con le altre battaglie per l'indipendenza	Costantino Cipolla	titolo: Tanto infausta eppur tanto gloriosa. La battaglia di Curtatone nel contesto delle battaglie risorgimentali.
3	12 marzo h. 16-19	3	Mantova Sala colonne	L'utilizzo delle fonti nei percorsi laboratoriali con gli studenti	Brignani - Saletti	titolo: L'utilizzo delle fonti nei percorsi laboratoriali con gli studenti
4	Marzo	3		Predisposizione autonoma del progetto da parte dei docenti		
5	16 Marzo 13.30-19.30	6	Custoza	Visita guidata a Custoza	Carlo Saletti	
6	6 aprile 13.30-19-30	6	Solferino e San Martino	Visita guidata a Solferino e San Martino	Bruno Borghi + guida	
7	16 aprile 14.30-18-30	4	Curtatone	Visita guidata nei luoghi della battaglia e utilizzo didattico dell'apposita guida	Silvana Luppi	
8	20 aprile 16-19	3	Mantova Sala colonne	Messa a punto di strategie didattiche per il coinvolgimento attivo degli studenti ai quali potrà essere riproposto il percorso	Brignani - Saletti	Titolo: I luoghi di memoria delle battaglie risorgimentali: strumenti e strategie didattiche per un efficace percorso di geostoria
9	14 Giugno 16-19	3	Mantova Sala colonne	Incontro di restituzione del progetto	Brignani - Saletti	



Il Patronato della CGIL



Iscrivendosi alla CGIL conviene

*Dal 23 Gennaio i non iscritti
pagheranno alcuni servizi
del Patronato*

*Tutti i servizi per gli
iscritti continueranno
ad essere gratuiti.*



L'iscritto per noi vale di più



INFORMAZIONE ALL'UTENZA DEL PATRONATO INCA-CGIL

I tagli al fondo di finanziamento dei patronati costringono la CGIL a un apporto di risorse economiche PROPRIE sempre maggiore, per garantire il funzionamento del nostro patronato a favore di TUTTI.

Alcuni servizi non sono coperti da alcuna forma di finanziamento pubblico, pertanto abbiamo ritenuto corretto che ANCHE CHI NON È ISCRITTO ALLA CGIL e si avvale dei servizi del nostro patronato contribuisca economicamente al suo funzionamento.

Dal 1 gennaio 2018, per l'assistenza nei servizi qui elencati, alle persone che non sono iscritte e non intendono iscriversi alla CGIL sarà richiesto il pagamento di un corrispettivo per l'assistenza.

Poiché si tratta di servizi resi da INCA per conto di CGIL – all'utente sarà rilasciata regolare fattura da parte di CGIL LOMBARDIA per l'importo corrisposto.

Inoltre, come previsto dalla legge 140/2014, sempre come conseguenza della riduzione del finanziamento ai patronati, per alcuni servizi, e sempre limitatamente agli utenti che non sono iscritti alla CGIL, sarà richiesto un contributo alle spese.

**TUTTI GLI ALTRI SERVIZI DEL PATRONATO INCA CGIL
RIMANGONO GRATUITI.**

ISCRIVITI ALLA CGIL. CONVIENE.

TARIFE IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2018

SERVIZIO	NON ISCRITTO CGIL CORRISPETTIVO IVA INCLUSA	ISCRITTO CGIL CORRISPETTIVO IVA INCLUSA
Domanda di assegno al nucleo familiare dipendenti attivi (fino a 2 annualità)	15 €	0 €
Domanda di assegno al nucleo familiare dipendenti attivi (oltre 2 annualità)	20 €	0 €
Autorizzazione ANF	20 €	0 €
RED Dichiarazioni reddituali – invio informazioni reddituali all'INPS	20 €	0 €
Variazioni, detrazioni d'imposta su pensioni Italia ed estero, detrazioni d'imposta per i lavoratori dipendenti	10 €	0 €
Invio dimissioni online pensionandi	15 €	0 €
Rilascio procedura online CUD e ObisM	5 €	0 €
Invio telematico bonus bebè, voucher baby-sitting, premio natalità	10 €	0 €
Invio INPS istanza permessi e congedi L.104	15 €	0 €

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 AGOSTO 2017

SERVIZIO	NON ISCRITTO CGIL	ISCRITTO CGIL
Prestazioni economiche per TBC	15 €	0 €
Cure balneo-termali INPS	15 €	0 €
Doppia annualità pensione ai superstiti INPS	15 €	0 €
Quote integrative rendita INAIL	15 €	0 €
Ricaduta stato di inabilità assoluta temporanea indennizzata INAIL	15 €	0 €
Cure termali INAIL	15 €	0 €
Richiesta protesi INAIL	15 €	0 €
Assegno funerario INAIL	15 €	0 €